rete di informazione

Anno 11–Numero 01 del 05 Gennaio 2015

europe direct Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	14
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	14
CONCORSI E PREMI	pag.	14
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG.	21
BANDI INTERESSANTI	PAG.	24
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG.	25
I NOSTRI SPECIALI	PAG.	27

Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA 3
1. Un nuovo inizio: il programma di lavoro della Commissione europea per il 2015 3
2. Il Fondo sociale europeo sostiene l'istruzione e l'occupazione in Italia 5
3. Eurobarometro standard dell'autunno 2014: aumenta la fiducia nell'Unione europea 6
4. Marchio patrimonio europeo: un museo italiano tra i 16 candidati 8
5. Conclusioni del Consiglio europeo del 18 dicembre 8
6. Al via l'Anno europeo dello sviluppo 2015 9
7. Cluj-Napoca: Capitale Europea dei Giovani 2015 9
8. Mons e Pilsen Capitali Europee della Cultura 2015 10
9. La Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea da gennaio passa alla Lettonia 11
10. Immigrazione: i deputati chiedono ai paesi UE di condividere le responsabilità 12
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015 13
22 MINUTI 14
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 19 Dicembre) 14
UN LIBRO PER L'EUROPA 14
13. Un libro per l'Europa (puntata del 19 Dicembre) 14
CONCORSI E PREMI 14
14. ClimaSouth - Concorso per cortometraggi 14
15. Open Design Italia 2015 14
16. Premio ETRA 15
17. Premio a Strasburgo per una tesi di dottorato sui diritti umani! 15
STUDIO E FORMAZIONE 16
18. Borsa di studio Alessandro Pavesi 2015-16 16
19. Borse di studio per giovani donne nelle scienze informatiche 16
20. Tirocini al Comitato delle Regioni 17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI 17
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci… 17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE 21
22. Offerte di lavoro dalla rete Eures 21
23. Offerte di lavoro in Italia 22
BANDI INTERESSANTI 24
24. Ricordatevi la scadenza delle sovvenzioni del Parlamento europeo 24
25. BANDO: La Fondation Ensemble sostiene progetti sullo sviluppo sostenibile 24
26. Pubblicato il Bando Info/Eas del Maeci 24
27. BANDO - A breve la scadenza dei grant di NED su democrazia e diritti 25
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE 25
28. 3° meeting MY WAY in Germania 25
29. Nuovi progetti KA1 Erasmus approvati 25
30. Probabili date dei corsi Erasmus Plus di "Obiettivo Europa" 26
31. The suitcase, the map and the voyage of a youth worker (KA2) 26
32. AN Erasmus + Gioventù: meeting di valutazione il 9 gennaio 27
I NOSTRI SPECIALI 27
33. Manuale del tirocinante: guida pratica al tirocinio extracurriculare 27

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Un nuovo inizio: il programma di lavoro della Commissione europea per il 2015

La Commissione europea ha adottato il programma di lavoro per il 2015, nel quale espone le azioni che intende adottare nei prossimi 12 mesi per cambiare realmente le cose in termini di occupazione, crescita e investimenti e portare vantaggi concreti ai cittadini. È un programma di cambiamento.

I cittadini vogliono che l'UE interferisca meno nella loro vita quotidiana, soprattutto nelle questioni su cui gli Stati membri possono intervenire più efficientemente con soluzioni adeguate. Dall'UE si aspettano un intervento decisivo per affrontare le grandi sfide socioeconomiche: la lotta alla disoccupazione e il miglioramento della competitività, ad esempio. I cittadini domandano altresì all'Unione una maggiore trasparenza sulle sue iniziative e sul modo in cui le attua: l'adozione del programma di lavoro costituisce un buon punto di partenza in questa direzione, perché espone in totale trasparenza sia le iniziative che l'UE attuerà nel 2015 sia quelle che invece non prenderà o abbandonerà. Il presidente **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: "*Questa Commissione è stata eletta in base a un mandato politico chiaro, articolato nelle dieci priorità indicate nei nostri orientamenti politici. Il programma di lavoro adottato traduce queste dieci priorità in una prima serie di obiettivi concretamente realizzabili. I cittadini si aspettano dall'UE un intervento decisivo per affrontare le grandi sfide socioeconomiche e vogliono che l'UE interferisca meno nelle questioni a cui gli Stati membri sono maggiormente in grado di rispondere con efficienza. Per questo abbiamo assunto l'impegno di dirigere il cambiamento e di guidare un'UE che sia più grande e più ambiziosa sulle grandi cose e più piccola e più modesta sulle piccole cose."* Il primo vicepresidente **Frans Timmermans** ha dichiarato: "*Presentiamo una tabella di marcia per rimettere l'Europa al lavoro in base a priorità chiare. Il 2015 sarà l'anno in cui si concreterà l'annunciato piano di investimenti per dare impulso all'economia, in cui si apriranno le opportunità del mercato unico digitale a beneficio dei cittadini e delle imprese e in cui sarà lanciata l'Unione europea dell'energia e presentata un'agenda europea nuova ed equilibrata in materia di migrazione. Per poter concentrare l'impegno politico sulle vere priorità dobbiamo liberarci delle pastoie: abbiamo quindi analizzato ogni singola proposta attualmente all'esame delle istituzioni dell'UE per decidere se vogliamo mantenerla, modificarla o ritirarla. Poiché intendiamo ottenere risultati concreti, proporremo soluzioni alternative qualora risulti chiaro che le proposte attuali non riusciranno a sfociare in un accordo rispondente agli obiettivi che ci siamo prefissi. Assicureremo così che la nostra Unione si concentri sugli aspetti che realmente contano e, nel contempo, sul conseguimento di risultati concreti per i cittadini. Questa volta la musica è diversa. Davvero.*" Il programma di lavoro della Commissione per il 2015 si articola in 23 iniziative nuove, proposte dalla Commissione Juncker in base agli orientamenti politici esposti al Parlamento europeo, e nelle 80 proposte esistenti che, per motivi tecnici o politici, la Commissione propone di ritirare o modificare. Il programma di lavoro contiene azioni mirate sulle quali la Commissione raggiungerà risultati nel 2015. In molti settori la Commissione continuerà inoltre a lavorare alacremente affinché le politiche e le norme vigenti siano rispondenti allo scopo, producano risultati concreti e siano attuate correttamente.

23 nuove iniziative per cambiare realmente le cose. Il programma adottato espone le 23 iniziative che la Commissione ha assunto l'impegno politico di realizzare nel 2015, in un elenco di "cose da fare" nei prossimi dodici mesi incentrato sulle "grandi cose", quali occupazione, crescita e investimenti, in linea con le dieci priorità indicate negli orientamenti politici del presidente Juncker. Nello specifico, la Commissione si è impegnata a realizzare nel 2015:

- **un piano di investimenti per l'Europa**, dando seguito legislativo al piano annunciato il mese scorso e liberando nell'economia reale investimenti pubblici e privati per almeno 315 miliardi di euro nei prossimi tre anni;

- **un pacchetto ambizioso per il mercato unico digitale**, instaurando condizioni propizie a un'economia e una società digitali dinamiche tramite l'integrazione del quadro normativo sulle telecomunicazioni, modernizzando le norme sui diritti d'autore, semplificando le norme che disciplinano gli acquisti in linea e in ambiente digitale, rafforzando la sicurezza informatica e integrando la digitalizzazione nei diversi settori;
- **i primi passi verso un'Unione europea dell'energia,** per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, spingere sull'integrazione dei mercati nazionali dell'energia, ridurre la domanda energetica europea e decarbonizzare il mix energetico;
- **un approccio di maggiore equità fiscale**, mediante un piano d'azione per la lotta all'evasione e alla frode fiscali, contenete misure a livello UE per passare a un sistema secondo il quale il paese in cui sono generati gli utili sia anche il paese di imposizione, e grazie allo scambio automatico di informazioni sui *ruling* fiscali e alla stabilizzazione delle basi imponibili dell'imposta sulle società;
- **un'agenda europea in materia di migrazione,** definendo un nuovo approccio all'immigrazione legale affinché l'UE si affermi come meta in grado di attrarre i talenti e le competenze e migliorando la gestione dell'immigrazione nell'UE attraverso una maggiore cooperazione con i paesi terzi, la solidarietà tra gli Stati membri e il contrasto alla tratta degli esseri umani;
- **un'Unione economica e monetaria più profonda**, perseverando negli sforzi per promuovere la stabilità economica e attrarre gli investitori verso l'Europa.

L'elenco completo delle 23 nuove iniziative in ciascuna delle 10 sfere politiche prioritarie è riportato nell'allegato 1.

Applicazione della discontinuità politica

Per preparare il programma di lavoro la Commissione ha esaminato le circa 450 proposte che attualmente attendono una decisione del Parlamento europeo e del Consiglio e per 80 di esse propone il ritiro o la modifica. Per alcune, il ritiro è proposto perché manca la rispondenza alle priorità della nuova Commissione, mentre in molti altri casi l'impegno della Commissione verso l'obiettivo perseguito resta saldo, ma le proposte non sono di nessun'utilità se rimangono ferme sul tavolo negoziale oppure se, durante i negoziati, vengono diluite in modo da tale da non poter più raggiungere lo scopo iniziale. In tali situazioni la Commissione proporrà modalità nuove e migliori con cui conseguire gli obiettivi ricercati. Prima di formalizzare il ritiro di queste proposte la Commissione attenderà che Parlamento europeo e Consiglio si esprimano al riguardo. L'elenco completo delle proposte di cui si prospetta il ritiro è riportato nell'allegato 2. Il primo vicepresidente **Frans Timmermans** ha così spiegato la scelta operata: *"Vogliamo ottenere risultati. Questa Commissione concorda sul fatto che l'Europa deve essere ambiziosa, anche sulle norme ambientali e sociali, ma sarebbe vano lasciare che le istituzioni dell'UE perdano tempo e consumino energie per proposte che non hanno alcuna possibilità di essere adottate, che non produrranno in concreto i risultati che auspichiamo. Ogniqualvolta ci troveremo di fronte a tale situazione rifletteremo su modi diversi e più efficaci per conseguire i nostri obiettivi comuni."*

Snellire la burocrazia ed eliminare gli oneri normativi

Il programma di lavoro per il 2015 rispecchia l'intensificazione dell'impegno della Commissione a favore della qualità della regolamentazione, muovendo dal programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione (REFIT) e dal suo obiettivo di snellire la burocrazia ed eliminare gli oneri normativi e contribuendo così a creare un contesto favorevole agli investimenti. Il Collegio dei Commissari ha individuato una serie di proposte e di atti normativi vigenti che dovranno essere riveduti e modificati in modo da funzionare meglio per i cittadini e le imprese europei. Rientrano in quest'ambito, tra l'altro, le iniziative di semplificazione, ad esempio della politica agricola comune. L'elenco completo delle proposte inserite nel REFIT è riportato nell'allegato 3.

Contesto

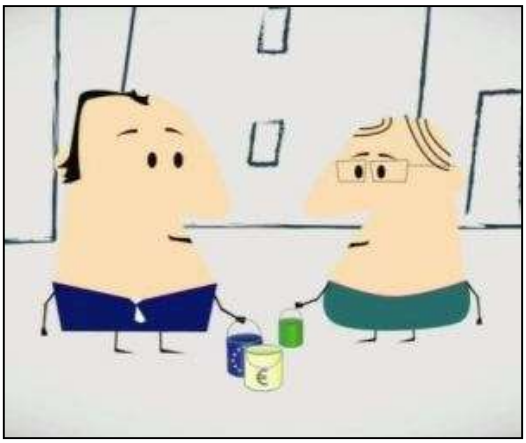
Prima di presentare il programma di lavoro la Commissione ha per la prima volta coinvolto il Parlamento europeo e gli Stati membri in un dialogo al riguardo, nell'intento di assicurarsene il sostegno. È infatti convinzione della Commissione che le proposte siano utili soltanto se sono adottate, accettate e attuate correttamente in concreto; in questo senso, il sostegno dei colegislatori è imprescindibile.

(Fonte Commissione Europea)

2. Il Fondo sociale europeo sostiene l'istruzione e l'occupazione in Italia

La Commissione europea ha dato il via libera ai programmi operativi del FSE per l'Italia per il periodo 2014 – 2020. Il Fondo sociale europeo (FSE) sosterrà l'istruzione e l'occupazione tra i lavoratori italiani e nelle numerose piccole e medie imprese di successo del Bel Paese.

La Commissione europea ha adottato il programma operativo italiano a favore dell'occupazione ("*Sistemi di politiche attive per l'occupazione*") e il programma operativo italiano «Istruzione» ("*Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*") per l'attuazione del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo 2014-2020. Il programma operativo italiano a favore dell'occupazione ("*Sistemi di politiche attive per l'occupazione*") delinea le priorità e gli obiettivi cui destinare 2.177 miliardi di EUR (di cui 1.181 miliardi provenienti dal bilancio dell'UE), per rafforzare e sviluppare la politica nazionale per il mercato del lavoro nonché a contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di occupazione della strategia Europa 2020 e all'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese relative all'Italia. **Marianne Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Mi rallegro per l'adozione in Italia di uno dei programmi di maggiore portata finanziati dal FSE. È una prova del forte impegno profuso dalla Commissione e dall'Italia per affrontare le problematiche del mercato del lavoro, in particolare a favore dei giovani, in una fase economica di fondamentale importanza e per gli anni a venire".* Il programma prevede azioni mirate a rafforzare il sistema di politiche per l'occupazione e a migliorare direttamente la situazione delle persone in cerca di lavoro e di quelle inattive. Le risorse più ingenti e l'impegno più intenso andranno a favore delle regioni meno sviluppate. Gli investimenti si concentreranno nei seguenti settori:



- l'84% circa del bilancio per misure volte ad attuare la garanzia per i giovani, a migliorare i servizi per l'impiego, a combattere la disoccupazione di lunga durata e a migliorare l'accesso al lavoro delle donne, dei disoccupati di lunga durata e degli immigrati. Tale significativo impegno consacrato ai giovani procederà di pari passo con le azioni promosse dal programma nazionale nell'ambito dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e verrà alimentato anche con azioni a livello transnazionale;
- oltre 70 milioni di EUR sono specificatamente destinati ad azioni che contribuiscono a ridurre e prevenire l'abbandono prematuro degli studi e migliorare l'offerta educativa tecnico-professionale e l'apprendimento permanente, rafforzando il legame tra istruzione e mondo del lavoro;
- oltre il 5% della dotazione del programma sarà investita a sostegno degli interventi miranti a rafforzare la capacità amministrativa dei sistemi del mercato del lavoro e degli *stakeholder*.

Una migliore istruzione e nuove competenze sono la chiave per dotare le aziende di dipendenti in grado di progettare e realizzare prodotti e servizi migliori e innovativi ed esportarli in tutto il mondo. Molti progetti FSE sono incentrati sulla tutela dei posti di lavoro e sul reinserimento lavorativo dei disoccupati. L'FSE sta inoltre rafforzando il sistema di istruzione tramite progetti tesi a ridurre drasticamente il tasso di abbandono scolastico e a dotare i giovani delle qualifiche di cui hanno bisogno per crearsi una carriera. Il programma operativo italiano «Istruzione» ("*Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*") delinea le priorità e gli obiettivi cui destinare 3.019 miliardi di euro (di cui 1.615 miliardi di EUR provenienti dal bilancio dell'UE), contribuendo a perfezionare il sistema dell'istruzione, ad elevare il livello delle qualifiche degli studenti nonché a migliorare l'edilizia scolastica e le infrastrutture didattiche. **Marianne Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Mi rallegro per l'adozione in Italia di uno dei programmi di maggiore portata finanziati dal FSE*, *che dimostra in che misura la Commissione e gli Stati membri considerino l'istruzione un elemento chiave per la crescita e l'occupazione*». **Corina Crețu**, Commissaria responsabile per la politica regionale, ha dichiarato: "*Il programma sosterrà gli sforzi nazionali volti a rafforzare il sistema*

dell'istruzione, migliorando le infrastrutture scolastiche e riducendo il tasso di abbandono scolastico precoce. *Si tratta di un programma importante e rivolto al futuro, ne andiamo tutti molto fieri.»* Il programma, basandosi sull'esperienza del periodo 2007-2013, proseguirà la lotta per ridurre l'abbandono scolastico e aumentare la qualità dell'istruzione, promuovendo al contempo la sicurezza, la qualità e l'efficienza energetica nelle infrastrutture scolastiche. Gli investimenti si concentreranno nei seguenti settori:

- Circa il 65 % degli stanziamenti del programma operativo sono destinati ad azioni concrete per la lotta all'abbandono scolastico precoce ed all'adozione di sistemi di istruzione e di formazione più rilevanti per il mercato del lavoro. Sono oltre 2,8 milioni gli studenti che dovrebbero beneficiare di misure volte a consentire loro di acquisire competenze necessarie a migliorare le prospettive di occupazione. Per migliorare la base di competenze della manodopera, la parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita verrà incentivata per tutti i gruppi di età.
- Attraverso la componente FESR del programma verranno migliorate la sicurezza e l'accessibilità degli edifici scolastici e fornite attrezzature moderne. Ad esempio oltre 20.000 laboratori scientifici all'interno degli istituti scolastici saranno dotati di attrezzature all'avanguardia per migliorare l'istruzione in campo scientifico.
- Quasi 80.000 dipendenti pubblici beneficeranno di investimenti volti a migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici. La strategia prevede interventi volti a migliorare l'accesso e l'interoperabilità dei dati pubblici sull'istruzione, a definire e sviluppare norme di qualità e sistemi di gestione della qualità nonché a rafforzare il sistema nazionale di valutazione nel settore dell'istruzione.

Questi i primi tre programmi operativi del FSE adottati ad ora in Italia, seguiranno altri progetti nei prossimi mesi.

Emilia Romagna

La regione Emilia Romagna investirà i finanziamenti FSE per dare impulso a competenze e occupabilità dei suoi cittadini più svantaggiati.

Programma operativo per la regione Emilia Romagna

Veneto

Il Veneto investirà i finanziamenti del FSE in istruzione e formazione, per aiutare le persone a trovare e conservare il lavoro, accrescendo al tempo stesso l'inclusione sociale.

Programma operativo per la regione Veneto

Liguria

In Liguria, i finanziamenti del FSE saranno imperniati sull'occupabilità, sulle pari opportunità e sul sostegno ai giovani nel passaggio dall'istruzione a occupazioni di qualità elevata.

Programma operativo per la Liguria

Contesto

In data 29 ottobre la Commissione europea ha adottato un "accordo di partenariato" con l'Italia, definendo la strategia per l'utilizzo ottimale dei fondi strutturali e d'investimento europei nelle regioni e nelle città italiane per il periodo 2014-2020. Saranno 28 i programmi operativi cofinanziati a valere sul FSE che trasformeranno gli obiettivi dell'accordo di partenariato in priorità di investimento e azioni concrete, consentendo di selezionare, attuare, monitorare e valutare i singoli progetti in base alle priorità e alle finalità concordate con la Commissione. Il ruolo del Fondo sociale europeo (FSE) è fondamentale nel sostenere gli investimenti degli Stati membri in risorse umane e nel potenziare la competitività dell'economia europea che sta emergendo dalla crisi. Ogni anno il FSE assiste oltre 15 milioni di persone, aiutandole a migliorare le loro competenze, agevolando la loro integrazione nel mercato del lavoro, lottando contro l'esclusione sociale e la povertà ed accrescendo l'efficacia delle pubbliche amministrazioni. Per la prima volta nella storia della politica di coesione dell'UE, per il periodo 2014-2020 è stata stabilita una quota minima riservata al FSE, pari al 23,1% (a livello di UE), dei finanziamenti a titolo della politica di coesione.

(Fonte Commissione Europea)

3. Eurobarometro standard dell'autunno 2014: aumenta la fiducia nell'Unione europea

Si pubblicano i risultati dell'ultimo sondaggio Eurobarometro standard. Il sondaggio Eurobarometro standard dell'autunno 2014 è il primo sondaggio d'opinione effettuato a

livello di UE da quando, il 1° novembre 2014, la Commissione Juncker ha assunto le sue funzioni. I nuovi risultati mostrano il miglioramento di alcuni indicatori chiave.

Aumenta il numero dei cittadini che hanno un'immagine positiva dell'Unione europea e fiducia in essa. Si registra anche un considerevole sostegno della pubblica opinione per quanto riguarda i settori di intervento delineati negli **Orientamenti politici** della Commissione. Il numero di europei che dichiarano di avere **un'immagine positiva dell'UE** è passato dal 35% dello scorso giugno al 39% dello scorso novembre. Il 37% ha un'immagine neutra e il 22% un'immagine negativa (quest'ultimo gruppo rappresentava lo scorso giugno il 25% degli intervistati). Inoltre, anche il numero degli europei che dichiarano di **avere fiducia nell'Unione europea** è salito al 37% (con un aumento di 6 punti percentuali rispetto al precedente sondaggio, condotto immediatamente dopo le elezioni per il Parlamento europeo). È leggermente aumentato anche il livello medio di fiducia nei governi nazionali, attestatosi al 29% (+2 punti percentuali). Il numero di coloro che ritengono che la **loro voce conti nell'UE** (40%) è diminuito (-2%) dopo aver raggiunto il livello massimo degli ultimi 10 anni all'indomani delle elezioni europee del maggio 2014.

Le aspettative sull'economia e il gradimento dell'euro restano stabili

Per quanto riguarda l'economia, le aspettative degli europei si attestano grosso modo al livello del rilevamento precedente, con più di un europeo su cinque (22%, -1%) che si dichiara ottimista circa i prossimi dodici mesi, mentre il 45% ritiene che la situazione rimarrà invariata. Ciò significa che più di sei europei su dieci pensano che la situazione non sia destinata a peggiorare. Il numero di europei che ritiene che l'impatto della crisi sull'occupazione abbia già toccato il suo apice (44%, -2%) è leggermente inferiore a quello di coloro che pensano che il peggio debba ancora venire (46%, +2%). I **giudizi positivi sull'euro** sono stabili (56% nell'UE, 67% nella zona euro). Il gradimento della moneta unica è aumentato in 18 Stati membri, in misura maggiore in **Lituania** (63%, +13%), paese che entrerà a far parte della zona euro il 1° gennaio 2015, e **Lettonia** (74%, +6%).

Economia e immigrazione in cima alle preoccupazioni degli europei

Per quanto concerne le principali preoccupazioni dei cittadini, **l'immigrazione continua a salire nella graduatoria delle questioni più frequentemente menzionate sia a livello nazionale che dell'UE.** Attualmente questo tema occupa a livello di UE il quarto posto tra quelli maggiormente citati (24%, +3%) e il terzo a livello nazionale (18%, +3%). Nel caso di Malta, del Regno Unito e della Germania si colloca addirittura al primo posto. Il sondaggio Eurobarometro evidenzia anche il notevole apprezzamento dei cittadini per le **priorità individuate dalla Commissione Juncker.**

- Relativamente agli **investimenti nell'UE**, oltre il 60% dei cittadini europei concorda sul fatto che il denaro pubblico dovrebbe essere utilizzato per stimolare gli investimenti del settore privato a livello dell'UE.
- In materia di **energia**, il 73% degli europei si dichiara favorevole a una politica energetica comune tra gli Stati membri dell'UE.
- Riguardo al **mercato unico** (la libera circolazione delle persone, delle merci e dei servizi all'interno dell'UE), la maggior parte degli europei (52%) ritiene che esso costituisca uno dei risultati più positivi dell'UE, dopo la pace tra gli Stati membri (56%).
- Per quanto concerne la questione della **migrazione**, il 71% degli europei è a favore di una politica europea comune in materia. La maggior parte degli europei (52%) ha un atteggiamento positivo rispetto all'immigrazione di cittadini di altri Stati membri dell'UE.

I cittadini rimangono infine ottimisti sul futuro dell'UE. Il 56% (valore immutato) degli europei si dice ottimista, mentre il 37% (-1%) si dichiara pessimista.

Contesto

Il sondaggio Eurobarometro dell'autunno 2014 è stato realizzato attraverso colloqui individuali ("faccia a faccia") svoltisi tra l'8 e il 17 novembre 2014. In totale sono state intervistate 32 598 persone negli Stati membri dell'UE e nei paesi candidati.

Altre informazioni

La relazione con i primi risultati, è incentrata sull'atteggiamento degli europei nei confronti dell'UE, delle sue istituzioni e delle sue politiche, nonché sui principali motivi di

preoccupazione dei cittadini e sulla loro percezione della situazione economica. La relazione con i primi risultati è disponibile al seguente indirizzo:
http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/eb/eb82/eb82_en.htm

(Fonte Commissione Europea)

4. Marchio patrimonio europeo: un museo italiano tra i 16 candidati

Il Museo casa Alcide De Gasperi è tra i 16 siti storici proposti per il marchio del patrimonio europeo.

Sono dunque 16 i siti europei storicamente e culturalmente importanti proposti per il "Marchio del patrimonio europeo" (MPE). Tra questi anche il Museo casa Alcide De Gasperi, esposizione in cui viene fedelmente ripercorsa la vita del politico italiano simbolo dell'integrazione europea. L'obiettivo del marchio è dare rilievo ai luoghi che celebrano e simbolizzano l'integrazione, gli ideali e la storia dell'Europa. Le candidature sono state messe al vaglio da un gruppo di esperti indipendenti istituito dalla Commissione europea, i quali hanno selezionato siti d'interesse culturale in 10 Stati membri. Oltre all'Italia vi sono: Francia (Abbazia di Cluny; casa di Robert Schuman), Germania (siti della pace di Vestfalia a Münster e Osnabrück; castello di Hambach), Grecia (Il centro dell'antica Atene), Italia (Museo casa Alcide De Gasperi), Lituania (Kaunas 1919-1940), Polonia (Unione di Lublino; Costituzione del 3 maggio 1791; cantieri navali storici di Danzica), Portogallo (Biblioteca generale dell'università di Coimbra, Carta della legge di abolizione della pena di morte), Spagna (archivio della Corona di Aragona; Residencia de Estudiantes), Ungheria (Parco memoriale del Picnic paneuropeo) e Slovenia (ospedale partigiano di Franja).

Per maggiori informazioni: Sito ufficiale del marchio del patrimonio europeo (in inglese)

(Fonte Commissione Europea)

5. Conclusioni del Consiglio europeo del 18 dicembre

Si è concluso l'ultimo Consiglio europeo dell'anno 2014. È stato il primo per il Presidente Tusk.

I principali temi trattati sono stati il piano d'investimenti di 315 miliardi lanciato dalla Commissione Juncker e l'Ucraina. In particolare è stato raggiunto un accordo sull'istituzione di un Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) in seno al Gruppo BEI (Banca europea per gli investimenti) al fine di mobilitare 315 miliardi di euro in nuovi investimenti tra il 2015 e il 2017. Garantito anche il sostegno all'intenzione della Commissione e della BEI di rafforzare l'assistenza tecnica a favore di progetti a livello europeo e di creare un polo di consulenza sugli investimenti operativo a partire dal secondo semestre 2015. Il vertice dei capi di stato e di governo dei 28 Stati membri si è pronunciato per un ulteriore rafforzamento del sistema commerciale multilaterale e per la conclusione di accordi commerciali bilaterali con partner chiave. L'UE e gli Stati Uniti dovrebbero fare tutto il possibile per concludere entro la fine del 2015 i negoziati relativi a un partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP): un accordo ambizioso, globale e reciprocamente vantaggioso. Infine Il Consiglio europeo si congratulato con il nuovo governo ucraino. Dopo che la Commissione europea ha destinato al Paese una seconda tranche di assistenza macro-finanziaria da 500 miliardi, gli Stati membri si impegnano a continuare ad agevolare il processo di riforme già iniziato dal governo ucraino.

Per maggiori informazioni: Le conclusioni del Consiglio europeo del 18 dicembre.

(Fonte Commissione Europea)

6. Al via l'Anno europeo dello sviluppo 2015

È fissato per il 9 Gennaio l'inizio ufficiale dei lavori per l'Anno europeo dello sviluppo 2015 (EYD2015), giorno della cerimonia di apertura che si svolgerà presso la Biblioteca Nazionale della Lettonia a Riga.

L'incontro vedrà come protagonisti chiave il primo ministro lettone, nonché neopresidente del Consiglio dell'Unione Europea, Laimdota Straujuma ed il presidente della Commissione Europea Jean-Claude Junker. Oltre a loro parteciperanno all'evento il presidente della Commissione delle regioni, Michel Lebrun, e diversi esperti di settore, i quali si esprimeranno in merito alle principali tematiche di sviluppo in cui l'Unione europea ha deciso di impegnarsi. Durante il pranzo i principali temi di discussione saranno la riduzione della povertà a livello globale, i diritti delle donne e delle persone con disabilità, la sostenibilità e la tutela ambientale. Lo scopo principale dell'evento è quello di aumentare la consapevolezza dei cittadini dell'Unione Europea riguardo alle tematiche di sviluppo globale e alle politiche che in questo campo sta decidendo di adottare l'Unione Europea. L'Anno europeo dello sviluppo 2015, oltre a far conoscere il ruolo chiave che l'Unione Europea sta ricoprendo internazionalmente nel campo dello sviluppo, servirà ad incoraggiare la partecipazione diretta dei cittadini, stimolare il pensiero critico e far conoscere i benefici derivanti dalla cooperazione europea. Questa sarà quindi l'occasione per annunciare non soltanto gli obiettivi a livello comunitario ma anche le diverse attività di sviluppo pianificate dagli Stati membri per l'anno a venire. Si tratta di un impegno che in primo luogo riguarderà sicuramente le istituzioni dell'Unione Europea e quelle degli Stati membri, ma che vuole fortemente dare rilievo anche alla necessità di sviluppare, da parte di tutti i cittadini comunitari, un più consapevole senso di responsabilità e di solidarietà.

(Fonte Commissione Europea)

7. Cluj-Napoca: Capitale Europea dei Giovani 2015

La Capitale Europea dei Giovani è un titolo che viene assegnato ad una città europea per un periodo di un anno, durante il quale a questa città viene data l'opportunità di mostrare la sua vita e il suo sviluppo culturale, sociale ed economico a favore dei giovani. È un'iniziativa che incoraggia lo sviluppo di nuove idee e progetti innovativi legati alla partecipazione attiva dei giovani nella società e cerca di presentare un ruolo modello per l'ulteriore sviluppo di altre città europee. Una città può diventare Capitale Europea della Gioventù se è in grado di distinguersi in maniera positiva e prevede un ambizioso programma per il rafforzamento dei giovani. Il titolo viene assegnato da una giuria di selezione composta da organizzazioni giovanili europee e partner istituzionali. **Cluj-Napoca**, la seconda città per dimensioni della Romania, **sarà la Capitale Europea dei Giovani 2015**, dopo Salonicco, Grecia. Cluj-Napoca è "Il cuore della Transilvania", una città europea cosmopolita e un'importante destinazione dell'Europa sud-orientale: una città con un grande potenziale. Grazie alle sue undici università, la città è considerata uno dei luoghi ideali in cui studiare. La Capitale Europea dei Giovani 2015 è stata lanciata dal Forum Europeo dei Giovani per incoraggiare lo sviluppo di nuove idee e progetti innovativi legati alla partecipazione attiva dei giovani nella società e la promozione di collaborazione sulle politiche giovanili a livello locale ed europeo. Durante il 2015 Cluj-Napoca offrirà un vasto programma di eventi ed attività che vedrà i giovani protagonisti assoluti. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

(Fonte Commissione Europea)

8. Mons e Pilsen Capitali Europee della Cultura 2015

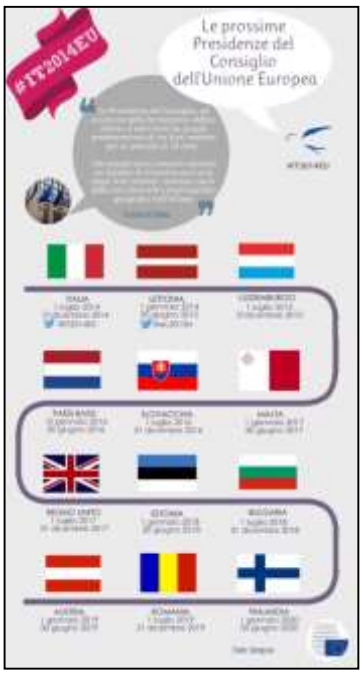
Per il 2015 Mons in Belgio e Pilsen nella Repubblica Ceca saranno le due Capitali della Cultura. Da Gennaio 2015 lanciano ufficialmente un anno di eventi legati a musica, teatro, danza, cinema e letteratura, per mostrare la loro cultura al resto del mondo. Per ulteriori informazioni sul loro programma di iniziative, visitare i siti ufficiali di **Mons 2015** e **Pilsen 2015**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

Dal 1985 una città dell'Unione europea diventa capitale della cultura per un anno, durante il quale ha la possibilità di manifestare la sua vita e il suo sviluppo culturale. Notevoli i vantaggi in termini socio-culturali ed economici. Ventotto Stati per un melting pot culturale non indifferente: lingua, letteratura, teatro, arti visive, architettura, artigianato, cinema, televisione diversi ma che fanno parte del patrimonio culturale europeo. Non a caso il motto dell'Unione europea è *Uniti nella diversità* il quale sta a indicare che gli europei operano unitamente per la pace e la prosperità e che le molte e diverse culture, tradizioni e lingue presenti in Europa costituiscono la ricchezza del continente. Per valorizzare quest'aspetto dell'Europa, senza dubbio affascinante, è stato ideato il titolo **capitale europea della cultura** per contribuire al ravvicinamento dei popoli europei. Partendo da questa idea e su proposta dell'attrice **Melina Mercouri**, nel 1985 il Consiglio dei Ministri dell'Unione europea, con l'appoggio di **Parlamento europeo** e Commissione europea, ha adottato questa iniziativa. Da quel momento, 32 città sono state elette capitali europee della cultura con l'obiettivo di valorizzare la ricchezza, la diversità culturale e i tratti comuni, migliorare la conoscenza che i cittadini hanno gli uni degli altri e favorire la presa di coscienza dell'appartenenza ad una medesima comunità europea. A oggi l'iniziativa è uno dei programmi culturali europei di maggior successo per il crescente interesse che attira ogni anno responsabili politici, accademici e media. Le città europee della cultura sono state designate su basi intergovernative fino al 2004. Dal 2005 è stato costituito un nuovo sistema di selezione, monitoraggio e valutazione le cui fasi sono descritte nell'allegato. Il titolo viene assegnato ad una città per un determinato anno e le candidate hanno la possibilità di associare al loro programma un territorio regionale, così come hanno fatto Lussemburgo ed Essen rispettivamente nel 2007 e 2010. Una città non viene investita di tale ruolo unicamente per ciò che ha fatto ma soprattutto per il programma di eventi culturali particolari che propone di organizzare nel corso dell'anno di candidatura. Per questo motivo, la città è invitata a sfruttare le sue particolarità e a dar dimostrazione di una grande creatività che dovrà fornire al programma il carattere di eccezionalità. I criteri che deve soddisfare il programma di una città candidata sono fondamentalmente due: la **dimensione europea** e la **città e i cittadini**. Per quanto concerne la dimensione europea, il programma deve rafforzare la cooperazione fra gli operatori culturali, gli artisti e le città degli Stati membri interessati nonchè degli altri Stati membri qualora vi fosse collaborazione; deve fare emergere la ricchezza della diversità culturale in Europa e mettere in evidenza gli aspetti comuni delle culture europee. Tale concetto presenta principalmente due aspetti, il primo riguardante la natura dei temi sviluppati nell'ambito delle iniziative; il secondo è relativo alle modalità con cui sono organizzati gli eventi. L'ultimo requisito riguarda la città e i cittadini. Il programma deve incoraggiare la partecipazione dei cittadini residenti nella città e nei dintorni, mira a suscitare il loro interesse, deve avere un carattere duraturo e costituisce parte integrante dello sviluppo culturale e sociale a lungo termine della città. E' fondamentale preparare, pertanto, con cura il progetto a monte rispetto agli obiettivi e ai criteri delle manifestazioni. Inoltre, la candidatura deve presentare dei **tratti chiari e coerenti** con l'anno in questione e la filosofia del titolo. L'Unione europea garantisce un contributo finanziario alle capitali europee della cultura tramite il suo programma quadro in materia culturale, attualmente chiamato **Cultura**. Fino allo scorso anno, il sostegno alla manifestazione veniva erogato tramite una sovvenzione che ammontava a **1,5 milioni di euro** a capitale europea

fino al 2007. Le città che riporteranno il titolo a partire da quest'anno saranno le prime a vedersi destinare non una sovvenzione bensì un premio, in onore di Melina Mercouri, che verrà assegnato alle città capitali entro 3 mesi dall'inizio dell'avvenimento con la riserva che abbiano rispettato gli impegni assunti. Il premio consiste nell'erogazione di 1,5 milioni di euro tramite versamento alla struttura incaricata dell'attuazione del programma. Su richiesta di Bruxelles è stato implementato il processo di monitoraggio e valutazione. I migliori programmi sono stati sviluppati da Lussemburgo (unica a beneficiare due volte del titolo) e da Liverpool. Inoltre, negli ultimi anni, si sono moltiplicate le ricerche sulle città capitali della cultura: la bibliografia contenuta nella seconda edizione del Rapporto europeo registra 35 nuove pubblicazioni prodotto solo nel 2008 e 2009. Inoltre, una grande attenzione è stata mostrata dal mondo accademico che ha creato una **rete universitaria** delle capitali europee della cultura comprendente oltre 40 istituzioni di 20 Paesi europei. Nonostante i risultati positivi raggiunti dall'iniziativa e coerenti con gli obiettivi, le difficoltà più frequenti si presentano in relazione alla governance, leadership, gestione, finanziamento e pubbliche relazioni. Tuttavia, questo titolo è diventato la maggiore opportunità che le città hanno per cambiare la loro immagine e inserirsi nella mappa europea. Mentre, inizialmente, questa nomina era solo un modo per costruire un'immagine positiva della città da comunicare all'esterno, oggi è uno strumento per rafforzare l'identità culturale interna delle città e dei significati che può assumere per i suoi cittadini.

(Fonte: Parlamento Europeo)

9. La Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea da gennaio passa alla Lettonia



La Presidenza del Consiglio Ue

Il Consiglio dell'Unione europea, detto anche Consiglio Ue, è l'istituzione che riunisce i governi dei singoli Stati membri. Esso negozia e adotta la nuova legislazione dell'Ue su un piano di sostanziale parità con il Parlamento europeo, concorre ad adattarla, ove necessario, e coordina le politiche. Il Consiglio è un'entità giuridica unica, ma si riunisce in dieci diverse "formazioni" a seconda dell'argomento su cui è chiamato a deliberare. I ministri dell'Ambiente si riuniscono pertanto nella formazione Consiglio "Ambiente", i ministri dell'Economia e delle Finanze si riuniscono nella formazione "Economia e Finanze" e così via per i diversi settori. La Presidenza del Consiglio dell'Unione europea è assunta a rotazione da uno Stato membro ogni sei mesi in base ad un ordine prestabilito. Il primo Semestre inizia il primo gennaio e termina a fine giugno; il secondo Semestre ha inizio il 1° luglio e finisce il 31 dicembre.

Come funziona e quali compiti svolge?

Durante questi sei mesi l'Italia ha il compito di preparare, coordinare e presiedere i lavori del Consiglio, agendo come mediatore neutrale (honest broker), al fine di promuovere le decisioni legislative, le iniziative politiche e negoziando compromessi tra gli Stati membri.

La Presidenza ha due compiti principali:

a. pianificare e presiedere le sessioni del Consiglio e le riunioni dei suoi organi preparatori. La Presidenza si fa carico dell'agenda del Consiglio e presiede due riunioni del Consiglio europeo, dei vari Consigli dei ministri (ad eccezione del Consiglio "Affari esteri"), le riunioni dei suoi organi preparatori, numerose riunioni ministeriali informali, vertici e altri incontri tra l'Ue e i Paesi terzi e molti altri eventi a carattere settoriale;
b. rappresentare il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'Ue. In particolare con la Commissione e il Parlamento europeo. Il suo compito è adoperarsi per raggiungere un accordo sui fascicoli legislativi attraverso riunioni informali di negoziazione e riunioni del comitato di conciliazione.

La Presidenza lavora in stretto coordinamento con il Presidente del Consiglio europeo e l'Alto rappresentante per gli affari esteri, ne sostiene i lavori e può talvolta essere invitata a svolgere

determinate mansioni per conto dell'Alto rappresentante, come ed esempio rappresentare il Consiglio "Affari esteri" dinanzi al Parlamento europeo o presiedere il Consiglio "Affari esteri" quando quest'ultimo discute questioni di politica commerciale.

La Presidenza e il Parlamento europeo

Ogni anno, a gennaio e a luglio, lo Stato membro che detiene la Presidenza di turno presenta il proprio programma semestrale al Parlamento europeo. A giugno e dicembre, alla fine della Presidenza, il Capo di Stato o di governo si presenta davanti al Parlamento europeo per illustrare l'azione svolta e fornire un resoconto dell'ultimo incontro del Consiglio europeo. Inoltre, durante il Semestre di Presidenza, i ministri riferiscono alle commissioni del Parlamento europeo sugli sviluppi del lavoro nei settori di rispettiva competenza.

La rotazione della Presidenza

Roma subentra ad Atene, che ha svolto la funzione di Presidente di turno del Consiglio dell'Ue da gennaio a giugno, in base a un meccanismo che prevede la rotazione della Presidenza del Consiglio dell'Ue ogni sei mesi, secondo un ordine prestabilito. L'attuale ordine di rotazione semestrale della Presidenza del Consiglio dell'Ue fino al 2020 è il seguente:

- Italia: luglio - dicembre 2014
- **Lettonia: gennaio - giugno 2015**
- Lussemburgo: luglio - dicembre 2015
- Paesi Bassi: gennaio - giugno 2016
- Slovacchia: luglio - dicembre 2016
- Malta: gennaio - giugno 2017
- Regno Unito: luglio - dicembre 2017
- Estonia: gennaio - giugno 2018
- Bulgaria: luglio - dicembre 2018
- Austria: gennaio - giugno 2019
- Romania: luglio - dicembre 2019
- Finlandia: gennaio - giugno 2020

Da gennaio a giugno 2015 la Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea da gennaio passa alla Lettonia.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Immigrazione: i deputati chiedono ai paesi UE di condividere le responsabilità

Nella risoluzione approvata il 17 dicembre, i deputati chiedono un approccio unitario a livello europeo nei confronti dell'immigrazione e uno sforzo maggiore per prevenire ulteriori perdite di vite umane in mare. Il Parlamento chiede alla commissione per le libertà civili di valutare le varie politiche interessate, elaborare una serie di raccomandazioni e presentare una "relazione d'iniziativa strategica" in Plenaria entro la fine del 2015.

Almeno 3072 persone sono morte nel Mediterraneo nei primi nove mesi di quest'anno. L'Unione europea dovrebbe assumersi la giusta parte di responsabilità e dimostrarsi solidale nei confronti degli Stati membri che accolgono il maggior numero di rifugiati e richiedenti asilo "in termini assoluti o relativi", dicono i deputati, richiamandosi ai trattati UE. Solidarietà significa anche "contribuire in misura sufficiente" al bilancio e alle operazioni delle agenzie di frontiera dell'UE come Frontex e EASO, sottolinea la risoluzione. È necessario che gli obblighi di ricerca e soccorso siano "effettivamente rispettati" e vengano destinati pertanto "opportuni finanziamenti a tal fine nel medio e lungo periodo", afferma il Parlamento. Dovrebbe essere condotta, altresì, un'analisi di come sono spesi i fondi destinati agli affari interni.

Affrontare l'immigrazione legale e irregolare

L'Unione europea dovrebbe assicurare un accesso sicuro e legale al sistema di asilo dell'UE, afferma la risoluzione, cercando di trovare anche nuovi canali di migrazione legale. Riguardo all'immigrazione irregolare, i deputati propongono di fare ricorso al trattamento rapido delle

domande, in collaborazione con i paesi terzi di transito e di origine, e al rimpatrio dei migranti che "non soddisfano i requisiti per ottenere asilo e protezione nell'UE, così da garantire un utilizzo ottimale delle risorse a vantaggio delle persone che necessitano realmente di protezione". Politiche di rimpatrio volontario dovrebbero essere incoraggiate garantendo nel contempo la protezione dei diritti di tutti i migranti, aggiunge il testo. Per far fronte alle cause profonde della migrazione, i deputati chiedono chiarimenti circa il ruolo delle politiche in materia di protezione regionale, reinsediamento e rimpatrio, inclusi gli accordi di gestione della migrazione. Nel testo si sottolinea inoltre la necessità di esaminare la strategia globale di cooperazione con i paesi terzi e l'obbligo per tali paesi di rispettare i diritti fondamentali e di assicurare la protezione dei rifugiati.

Contrastare i trafficanti di esseri umani

I deputati chiedono agli Stati membri di imporre severe sanzioni penali contro la tratta di esseri umani, e contro le persone o i gruppi che sfruttano i migranti vulnerabili nell'UE.

Dibattito sul Processo di Khartoum

Inoltre i deputati hanno discusso sul nuovo "Processo di Khartoum", il quale prevede che l'UE, i paesi del Corno d'Africa e quelli di transito della migrazione irregolare discutano del traffico e della tratta di esseri umani.

(Fonte Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2015:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **4 febbraio 2015**
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione **4 marzo 2015**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **30 aprile 2015**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus **4 marzo 2015**
- Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo **3 aprile 2015**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **4 febbraio 2015**
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù **30 aprile 2015**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali **26 febbraio 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore **10 febbraio 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **3 aprile 2015 e 2 settembre 2015**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **4 febbraio 2015, 30 aprile 2015, 1 ottobre 2015**

Azioni Jean Monnet

- Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti **26 febbraio 2015**

Azioni nel settore dello sport

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **22 gennaio 2015**

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **22 gennaio 2015**
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 19 Dicembre)

La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **"La Commissione presenta il programma di lavoro per il 2015"** - puntata del 19 Dicembre 2014: http://europa.eu/!bq36ND

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 19 Dicembre)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **"Selezione musicale dei migliori dischi di Studio Europa in collaborazione con Musicletter.it"** - puntata del 19 Dicembre 2014: http://europa.eu/!TJ43rP

CONCORSI E PREMI

14. ClimaSouth - Concorso per cortometraggi

La questione dei cambiamenti climatici è oggi tra i temi più discussi, ma si può agire e fare la differenza, collaborando tutti insieme. Per partecipare al concorso ClimaSouth bisogna realizzare un cortometraggio di circa 120-180 secondi scegliendo tra due categorie: video informazione & notizie; video d'arte. La partecipazione è aperta ai cittadini al di sopra di 18 anni, residenti in uno dei paesi partner del progetto. I migliori video verranno mostrati a tutto il mondo e ai vincitori verrà data la possibilità di partecipare ad un evento internazionale e di prendere parte all'iniziativa ClimaSouth nei paesi partner del progetto: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina e Tunisia. **Scadenza: 15 Gennaio 2015.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link.

15. Open Design Italia 2015

Alla Fiera di Trento, **dal 29 al 31 Maggio 2015**, l'edizione 2015 si concentrerà sui servizi: lezioni di formazione e incontri business to business con professionisti di settore per arricchire la propria idea d'impresa. Open Design Italia esplora il panorama nazionale e internazionale

dell'autoproduzione, una metodologia di design in cui il processo creativo è direttamente collegato a quello produttivo, e seleziona designer, artigiani, artisti e maker per mostrare e vendere senza intermediazione il proprio lavoro. La partecipazione al **concorso è gratuita e può essere individuale o di gruppo**. Per iscriversi è obbligatorio compilare il modulo di iscrizione che consente di accedere all'area riservata in cui caricare gli elaborati richiesti.

PREMI:

- Open Design Italia
- Special Award DE.MO. 2014 - sostegno al nuovo design per art shop e bookshop e alla mobilità internazionale dei giovani artisti italiani: a cura di MiBACT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, GAI - Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani e Comune di Modena
- Prezi Award
- Italian magazine Living Award

Scadenza: 23 Febbraio 2015, ore 18. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente link.

16. Premio ETRA

Il **Premio ETRA** intende promuovere la **tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio**, premiando le**migliori tesi di laurea** su tematiche ambientali. In particolare le tesi oggetto del premio dovranno riguardare:

- il ciclo idrico integrato;
- la gestione dei rifiuti;
- la produzione di energia da fonti rinnovabili e efficientamento energetico negli impianti e processi;
- la valorizzazione di beni ambientali e culturali presenti nel territorio di Etra (l'elenco dei Comuni soci è consultabile nel sito **www.etraspa.it**).

Destinatari del bando sono i **laureati o dottori di ricerca**, che abbiano discusso una tesi magistrale, a ciclo unico o di dottorato, nel periodo **tra il 1° aprile 2013 e il 31 dicembre 2014**, sui suddetti argomenti. Per partecipare, i candidati dovranno sottoporre la propria tesi, assieme a una lettera di presentazione, **entro il 15 marzo 2015**. La tesi premiata si aggiudicherà l'importo di **4.000 euro**. Tutte le informazioni sul concorso sono disponibili all'interno del **bando**.

17. Premio a Strasburgo per una tesi di dottorato sui diritti umani!

L'Istituto Internazionale dei Diritti Umani ha bandito per il 2015 il premio *Renè Cassin* rivolto a tutti coloro che abbiano sviluppato una tesi di dottorato sui diritti umani! **Ente:** L'Istituto Internazionale dei Diritti Umani, fondato nel 1969 da *René Cassin (Premio Nobel per la pace 1968), è una associazione di diritto locale francese con sede a Strasburgo. Lo scopo dell'istituto è quello di promuovere e tutelare i diritti umani per mezzo della ricerca e della formazione. In particolare, l'Istituto attraverso la formazione si propone di:*

- Garantire l'applicazione del diritto internazionale in materia di diritti umani;
- Contribuire alla creazione di regimi democratici in tutto il mondo;
- Individuare le pratiche e le politiche per migliorare la tutela dei diritti umani a livello europeo e internazionale;
- Formare le tecniche per prevenire le violazioni dei diritti umani.

Destinatari: Il Premio si rivolge a qualunque candidato che abbia presentato la propria tesi di dottorato nell'anno 2014. **Quando:** Il nome del candidato selezionato verrà comunicato nel maggio 2015. **Scadenza:** Il termine per inviare la propria candidatura è fissato all'11 gennaio 2015. **Descrizione dell'offerta:** L'Istituto Internazionale dei Diritti Umani di Strasburgo (*Institut international des droits de l'homme*) ha indetto l'edizione annuale del Premio di tesi di

dottorato *René Cassin* 2015, con l'obiettivo di sviluppare e favorire la pubblicazione di lavori di ricerca nel campo dei diritti umani. In particolare il premio è rivolto Premio di tesi di dottorato Renè Cassin 2015 per qualunque candidato che abbia presentato la propria tesi di dottorato nell'anno 2014 in una delle seguenti discipline: diritto internazionale dei diritti umani; diritto comparato dei diritti umani; teoria giuridica dei diritti umani. Le tesi concorrenti saranno esaminate da una giuria composta da professori universitari specializzati nei settori dei diritti umani. **Requisiti:** Per potersi candidare è necessario avere discusso la tesi di dottorato entro l'anno 2014. **Documenti richiesti:** Per partecipare è necessario inviare: 3 copie cartacee della tesi; 1 relazione attestante la discussione della tesi; 1 copia elettronica del lavoro. **Costi/retribuzione:** Al vincitore verrà offerta la possibilità di pubblicare il proprio lavoro nella Collezione IIDH el'Istituto sosterrà i costi di pubblicazione. **Guida all'application:** Per potersi candidare è necessario inviare i documenti richiesti all'indirizzo email mehdi.belkahla@iidh.org. Per tutte le informazioni leggere attentamente quanto riportato nel bando.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Borsa di studio Alessandro Pavesi 2015-16

La **Fondazione Alessandro Pavesi Onlus** mette a concorso una borsa di studio per il perfezionamento degli studi all'estero nel campo dei diritti umani. La borsa comporta la frequenza per l'a.a. 2015-2016 di un corso di perfezionamento in linea con gli studi svolti, della durata non inferiore a 6 mesi consecutivi, presso università degli Stati Uniti d'America, del Canada o di un paese dell'Europa oppure, in alternativa, di un tirocinio di analoga durata presso un'Organizzazione Internazionale.

Requisiti

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Italia;
- laurea specialistica/magistrale o laurea almeno quadriennale con tesi sui diritti umani, conseguita presso un'università italiana dopo il 31 luglio 2012 ed entro la data di scadenza per la presentazione della domanda;
- ottima conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi prescelti per la fruizione della borsa;
- assenza di condanne penali.

Borsa di studio

La borsa è pari a 12.500 euro lordi (l'importo non potrà comunque essere superiore alle spese di iscrizione e alloggio dello studente).

Selezione

L'assegnazione della borsa avverrà in base alla coerenza della tesi con l'argomento proposto, al valore della tesi, al curriculum degli studi, alle eventuali attività professionali e al programma di studi e ricerche che il candidato intende realizzare.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, con la documentazione richiesta nel Bando, deve essere spedita **entro il 31 gennaio 2015**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito della **Fondazione Alessandro Pavesi Onlus**.

19. Borse di studio per giovani donne nelle scienze informatiche

Create in onore di Anita Borg, fondatrice dell'Institute for Women and Technology, le borse offerte da Google sono rivolte a giovani studiose e ricercatrici, al fine di potenziare le loro opportunità di entrare nel campo della tecnologia e delle scienze informatiche. Possono candidarsi brillanti studiose che nell'a.a. 2014/15 siano iscritte ad un corso di laurea triennale, magistrale o un dottorato di ricerca nei campi delle scienze informatiche, l'ingegneria informatica e altre materie affini. La candidatura deve avvenire

tramite il **modulo online**. Per iscriversi viene richiesto cv, lettera motivazionale, referenze. Inoltre è necessario descrivere un progetto al quale si è lavorato ed esporre un eventuale progetto futuro che col contributo della borsa si vorrebbe realizzare. Le vincitrici riceveranno un premio in denaro pari a 7.000 euro ciascuna. **Scadenza: 2 Febbraio 2015.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

20. Tirocini al Comitato delle Regioni

Il **Committee of the Regions - Comitato delle Regioni**, organo consultivo che rappresenta gli enti locali dell'Unione Europea, offre ogni anno a laureati l'opportunità di effettuare dei **tirocini formativi presso la sede di Bruxelles**. I tirocini hanno una durata di **5 mesi**,

durante i quali i tirocinanti possono svolgere diverse mansioni, secondo il dipartimento al quale vengono assegnati. In particolare l'ambito d'interesse del Comitato è di natura politica e amministrativa. La sessione primaverile si svolgerà **tra il 16 settembre 2015 e il 15 febbraio 2016** (il termine per presentare domanda è il **31 marzo 2015**).

Tra i **requisiti** per partecipare:

- aver completato almeno il primo ciclo di studi universitari (al momento della scadenza della candidatura);
- conoscere una lingua ufficiale UE e almeno una delle due lingue di lavoro del comitato (Inglese e Francese).

I tirocini sono **retribuiti** (circa il 25% dello stipendio ufficiale) più il **rimborso delle spese di viaggio**. Ulteriori benefit saranno garantiti a tirocinanti a particolari condizioni. Per tutte le informazioni sui tirocini, visita **la pagina dedicata** ai tirocini, su sito del Comitato delle Regioni **http://cor.europa.eu**.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci…

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: **http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875**

Gioventù

NR.:	263
DATA:	21.11.2014
TITOLO PROGETTO:	"Nordic Appetiser - Youth Exchanges for Beginners"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Paavo Pyykkönen (Svezia)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	This training will support youth participation in international activities in the Nordic countries.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 3rd – 7th of March 2015. **Venue place, venue country**: Sweden. **Summary:** This training will support youth participation in international activities in the Nordic countries. Newcomers to international youth work are welcome to join the training and learn how to start international youth exchanges in their own organisation. **Target group:** Youth workers, Youth leaders, young

	people 14-17. **For participants from:** Denmark, Finland, Iceland, Norway, Sweden. **Group size:** 30 participants **Details:** The training is targeted for youth workers and their young people who have not any experience in Youth in Action or Erasmus+ youth exchanges or whose experience is very low. Training gives an opportunity to learn how youth exchanges are planned and carried out and what is young people's role in them. **Aims and objectives** The aim is to plan youth exchange projects that can be applied during 2015. **The objectives of the training are:** • to understand the opportunities available for international youth activities offered Erasmus+ Youth in Action and to be aware of the support available for project building; • to understand what is good quality in international youth exchanges and learn good working ways for international projects; • to plan future youth exchange projects and create a strategy for international youth work that highlights young people's active participation in it. **Participant profile** We are looking for motivated participants, who are willing to start youth activities in the Nordics and who already have an interested group of young people behind them. We invite motivated teams from Iceland, Denmark, Norway, Sweden and Finland to join the training. A team involves an adult youth worker who will bring along a young person, who is approximately 14-17 years old. • Youth workers can represent municipalities, church youth work or NGOs and they can be professional or voluntary. • The young person is selected by the project group who is willing to carry out a youth exchange in the future. **Motivation** The group and their representatives will commit to do a small preparatory exercise before the training and a couple of more tasks after the training. The team take with them the motivation, interest and plans of their group and have the mandate to present it to other participants. Both of the participants are willing and able to take part for the whole of the training from the beginning to the end with the rest of the group. About the training The training will be lead by two Nordic trainers: Marie Svensson from Sweden and Annina Kurki from Finland. The training is also open for the representatives of the Nordic National Agencies and participants have a good opportunity to meet with a National Agency on the spot. The training will be held in English, but Scandinavian languages may help too. Perfect English is not needed, just courage to work with the skills you have! **Costs:**

	Participation in the training, accommodation, meals and travel costs will be covered by the participating national agencies according to their national rules. Some countries may charge a small participation fee, otherwise the costs are covered. Ask how your country deals with the covering of costs by asking the person responsible in your country. **Working language:** English.
SCADENZA:	31st of January 2015.

NR.:	267
DATA:	01/12/2014
TITOLO PROGETTO:	"Project Lab. How to design your project in Erasmus+: Youth in Action"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Nataša Rajcevic (Croazia)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	To develop their project ideas in exchange with trainers, experienced beneficiaries and NA-staff and get to know more about specific aims and objectives of the programme.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 26th – 28th of March 2015. **Venue place, venue country:** Zagreb, Croatia. **Summary**: You already have a concrete project idea and plan to apply for a grant within Erasmus+:Youth in Action but still need some input or advice to raise the quality of your project and fit the application criteria? This is the right training course for you! **Target group**: Youth workers, Youth leaders, Project managers, eligible applicants, planning concrete projects within Erasmus+:Youth in Action. **For participants from:** Austria, Croatia, Germany, Slovenia. **Group size:** 35 participants **Details:** This "Project Lab" aims at enabling potential applicants to hand in high quality applications in the frame of Erasmus+: Youth in Action. It will give participants the chance to develop their project ideas in exchange with trainers, experienced beneficiaries and NA-staff and get to know more about specific aims and objectives of the programme. The Training course is open for all eligible applicants under all Key Actions relevant for the Youth chapter of Erasmus+. **Aims and objectives:** • Enable potential applicants to hand in an application within Erasmus+:Youth in Action; • Raise quality of projects; • Contribute to the participants' understanding of aims and objectives of Erasmus+: Youth in Action and see if their project ideas match these aims and objectives; • Facilitate an exchange between newcomers and experienced beneficiaries in order to inspire applicants and receive information based on practices from the field. **Costs:** The sending NAs' are expected to cover the travel

	costs of the selected participants from their countries. Lodging costs will be covered by the organizer. Lodging will be organized in double rooms (single rooms only on enquiry and additional charge). Please contact your National Agency regarding travel costs and where applicable participation fee. **Working language:** English.
SCADENZA:	29th of January 2015.

NR.:	268
DATA:	02/12/2014
TITOLO PROGETTO:	"Gender Balance on Youth Projects"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sadullah Degeralp (Turchia)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	Participants have to exchange good practices about the gender equality on youth projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 10th -17th of March 2015 **Venue place, venue country:** Van, Turkey **Summary:** Exchange experiences between youth workers and young people how to find gender balance in terms of participation in local or international youth projects, spaces, organisations and activities. **Target group:** Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers. **For participants from:** Bulgaria, Croatia, Czech Republic, Italy, Macedonia, Former Yugoslav Republic of, Poland, Romania, United Kingdom. **Group size:** 30 participants **Details:** Project consists of training dedicated to youth workers and youth leaders to inform and raise an awareness about gender equality and project management and also it aims to create a knowledge how to create a gender balance in the youth projects. Traning course will include workshops about gender equality, women rights and LBGT rights and also training course will include the workshops about project management and project development to create a partnership between the participants. During the 8 days of training, participants will be involved in exercises, group work, creative workshops, roleplay, simulations and other non- formal activities and also participants will have an opportunity to Turkish Culture during historical and cultural day. **The aims of the project are:** • Exchanging good practices about the gender equality on youth projects; • Increasing the visibility of the disadvantaged people within the focus of Gender balance; • Equip Youthworkers for the Gender Mainstreaming topic and leading the activities which has focus on gender mainstreaming. **Costs:** The accomodation and food will be covered. Reimbursement of Travel Costs Participants needs to send their travel arrangements

	and inform us before arranging their travels. They will get the reimbursement to general rules of Erasmus+ Programme during the training and up to a max. amount listed more detalied in attached info pack. **Working language:** English.
SCADENZA:	15th of January 2015

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) EURES, PARRUCCHIERE IN GERMANIA CON L'ORÉAL

Sono aperte le selezioni per il **progetto europeo "My beauty career"** in collaborazione con L'Oréal, WBS e Eures nell'ambito della mobilità internazionale. Il progetto è finalizzato all'inserimento linguistico e professionale di giovani interessati ad una **"ausbildung" retribuita di tre anni in Germania** (apprendistato che combina lo studio e il lavoro per una formazione professionale completa).

A chi è rivolto?

• Cittadini europei disoccupati di età compresa tra i 18 e i 27 anni
• Diploma scuola superiore
• Forte Interesse per la Germania
• Non aver mai usufruito in precedenza del programma MOBIPRO–EU
• Capacità di organizzare autonomamente la propria vita quotidiana
• Costituisce titolo preferenziale ma non essenziale, una conoscenza base del tedesco

Il progetto prevede:

• Corso gratuito di tedesco di 13 settimane (A1-B1) presso la Scuola Internazionale di Lingue di Roma
• Corso di tedesco integrativo di 90 ore in Germania con un percorso introduttivo di 6 settimane
• Ausbildung retribuita di tre anni in Germania (818,00 € netti mensili)

Gli interessati in possesso dei requisiti possono candidarsi, iscrivendosi all'Infoday della Scuola Internazionale di Lingue, che avrà luogo **giovedì 15 gennaio 2015** a Roma (Via XX Settembre, 56) alle ore 11. I profili prescelti in seguito ad un attento esame dei requisiti saranno convocati per un colloquio aziendale con degli esperti presso l'Accademia L'Oréal di Roma. Per maggiori informazioni, leggi il **bando.**

B) EURES MADRID - OPERATORE TELEMARKETING

Il terzo portale europeo nel settore degli annunci immobiliari online è alla ricerca di un **professionista nelle vendite** per lavorare presso l'ufficio di **Madrid** (Spagna).

Si richiede: diploma di maturità, esperienza minima 3 anni in Telemarketing, attitudine commerciale, buona capacità espressiva orientata alla vendita, padronanza degli strumenti informatici, capacità di lavorare multitasking. Non è necessaria la conoscenza della lingua spagnola.

Si offre: contratto a tempo determinato di 6 mesi con possibilità di rinnovo di altri 6 mesi. Prevista una retribuzione fissa di 18.000 mila euro lordi annui più incentivi.

Gli interessati possono **inviare il curriculum vitae entro il 31 gennaio 2015** a: rrhh@idealista.com e per cc a eures@provincia.milano.it.

C) CUOCO IN NORVEGIA

Il Servizio Eures ricerca Capo cuoco in Norvegia. Tutti i ristoranti della catena Frati hanno lo stesso chef manager con cui é necessario collaborare e condividere lo stesso concetto di cucina.

Il ruolo prevede lo svolgimento dei seguenti compiti:

preparare i menu previsti à la carte, seguire le regole HACCP, partecipare incontri personale ristorante, seguire programma mensile, provvedere acquisto ingredienti, aiutare a sviluppare strategia ristorante, creare un piacevole ambiente lavorativo.
I requisiti sono i seguenti:
1) certificato cuoco;
2) esperienza nel programmare le attività con ordine e precisione;
3) sarà data precedenza a candidati con esperienza nella preparazione piatti carne;
4) capacità di reggere ritmi pieni e velocità.
Conoscenze linguistiche: Inglese B2
Sede di lavoro: Norvegia
Tipologia di contratto: Lavoro a tempo indeterminato
Modalità lavoro: Full time. Retribuzione lorda tra 2700 e 3700 euro al mese, il datore di lavoro assisterà il candidato nella ricerca alloggio (costo stimato mensile alloggio circa 600 euro). Il ristorante si trova nel centro di Trondheim e quindi non necessita mezzo trasporto.
Data scadenza: 15/01/2015.
Per candidarsi é necessario inviare cv in inglese al datore di lavoro **krogtorp@gmail.com** con oggetto Head Chef/Frati e in copia a **eures@provincia.le.it**. (Codice offerta: 0000014011000000000272142)
Dati per il contatto. Indirizzo: Munkegata 25, 7011 Trondheim - NORVEGIA - 00000
Recapiti Tel: 4747315272. Sito Web: **www.frati.no**

D) LAVORO PER ASSISTENTI LINGUISTICI IN SVIZZERA

Sono aperte le candidature per partecipare al **PAL – Programma di Assistenza Linguistica** e lavorare in **Svizzera** per un anno come **Assistenti di lingua** inglese, francese, tedesca, spagnola o italiana. Possono presentare domanda: **studenti e laureati fra i 21 e i 30 anni** di età in possesso dei seguenti requisiti generali:

- Laurea in lingua e letteratura tedesca, inglese, francese, italiana o spagnola, o nelle materie tedesco (DaF), inglese (EFL), francese (FLE), italiano o spagnolo come lingua straniera, o di altri indirizzi di studi, preferibilmente di lingua tedesca, inglese, francese, italiana o spagnola o letteratura come materia secondaria, oppure studenti o laureandi delle alte scuole pedagogiche (ASP) e delle scuole universitarie professionali (SUP);
- Lingua madre tedesca, inglese, francese, italiana o spagnola;
- Buone conoscenze di tedesco, francese o italiano;
- Buona cultura generale e conoscenze in ambito pedagogico;
- professionali aderenti al programma di scambio.

I candidatati verranno assegnati ai licei e alle scuole di formazione professionale con allievi tra i 15 e i 20 anni di età, o alle scuole universitarie. La **retribuzione mensile minima lorda** è pari a **2.661 euro** (3200 Franchi Svizzeri). **Le domande** devono pervenire **alla Fondazione ch** entro il **27 febbraio 2015**, al seguente indirizzo: Dornacherstrasse 28A - 246, CH-4501 Soletta, Fax ++41 (0)32 346 18 02. Per ulteriori informazioni consultate il seguente **link**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:
Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:
1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info** (dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare **0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) CLUB MED CERCA RECEPTIONIST

Club Med seleziona la figura di receptionist che si occuperà di:

- Accogliere ed essere punto di riferimento per i clienti personalizzando la relazione con gli stessi.
- Registrare gli arrivi e le partenze (check-in / check-out), gestire lo standard telefonico, fornire le informazioni necessarie alla clientela, incassare la fatture.
- Conoscere perfettamente il villaggio e lavorare in collaborazione con i servizi interessati (personale ai piani, lavanderia, ristorazione).
- Sviluppare le vendite interne e assicurarsi la fatturazione dei pacchetti venduti localmente

- Vigilare al rispetto delle norme di igiene e sicurezza e all'applicazione degli standard qualitativi Club Med.

Requisiti

- Disponibile e mobile geograficamente per un periodo da 3 a 8 mesi
- Diploma alberghiero ed esperienza presso una struttura alberghiera
- Richieste conoscenze informatiche
- Richiesta la conoscenza della lingua francese e della lingua inglese e di almeno un'altra lingua straniera

Scadenza: non indicata

Condizioni: Contratto de G.O stagionale. Vitto e alloggio all'interno del villaggio e altri vantaggi legati alle attività del gruppo Club Mediterranée. Tutte le offerte di lavoro sono rivolte ad ambosessi. Per ulteriori informazioni consultare il seguente sito

B) Brembo assume personale

La **Brembo**, azienda italiana produttrice di impianti frenanti per veicoli, cerca personale da assumere presso gli stabilimenti in provincia di **Bergamo**.

Le posizioni aperte riguardano:

- Platform Buyer
- Addetto prove su strada
- Progettisti
- Internal Auditor
- Analista del valore R&D
- Process Engineer
- Assistente commerciale
- IT Specialist
- Ingegnere di progetto
- Ingegnere di manutenzione

L'azienda, inoltre, cerca neolaureati o laureandi per lo svolgimento di un'esperienza di stage di 6 mesi all'interno dell'area Assicurazione Qualità e dell'area Progettazione.

Scadenza: non indicata

Per ulteriori informazioni o per candidarsi visita la sezione lavora con noi di Brembo.

C) La Compagnia area Neos cerca un Assistente di Volo non certificato

La compagnia area Neos cerca un **Assistente di volo** non certificato. Tra i requisiti necessari: diploma scuola media superiore, cittadinanza europea, ottima conoscenza della lingua inglese ed italiana, buone capacità natatorie, disponibilità a trasferimenti. Inviare il curriculum in formato europeo con autorizzazione all'uso dei propri dati personali, due fotografie (mezzo busto e figura intera) all' indirizzo: NEOS s.p.a. Via della chiesa ,68 - 21019 Somma Lombardo (VA) alla c.a. del Sig. Emiliano Lisi oppure via email a **recruitment@neosair.it**.

Scadenza: non indicata

Altri dettagli su requisiti e modalità di candidatura all'interno del **sito della compagnia**.

D) Gls Enterprise Srl seleziona candidati

Gls Enterprise Srl seleziona candidati per le propria filiale situata nell'area di Pavia.

La risorsa verrà collocata in un team di collaboratori giovani e dinamici con focus nelle tre principali aree professionali: Operations, Data-Entry e Customer Service.

Le principali attività sono:

Customer Service:

- Gestione ed assistenza completa sulle spedizioni in partenza, assistenza e risoluzione anomalie, organizzazione servizi ad hoc per i clienti, organizzazione spot, start up e fidelizzazione del cliente, generazione statistiche interne.

Operations:

- Gestione completa del processo Outbound e Inbound, controllo e monitoraggio KPI.

Data Entry:

- Si richiede padronanza ed ottima capacità di utilizzo del computer, velocità nell'inserimento dei dati. La risorsa si occuperà della registrazione dei dati delle spedizioni, della correttezza dei documenti doganali, del controllo post-bollettazione, spedizioni assicurate e gravate da c/assegno.

Requisiti per questa offerta di lavoro:

- Esperienza nel settore dei trasporti, espresso, nazionale, internazionale e collettame.
- Orientamento al lavoro per obiettivi, dinamicità e predisposizione a lavorare in team.

Formazione:

- Preferibilmente Laurea (3 o 5 anni) - Diplomati purchè in possesso di cultura universitaria o formazione aziendale specifica.
- Buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta.
- Dimestichezza con il pacchetto MS Office e con i più diffusi sistemi operativi.

Sede di lavoro:

- Bereguardo (Pavia), disponibilità a trasferte o trasferimenti.

I candidati interessati, dopo aver letto con attenzione l'informativa di GLS Italy in materia di protezione dei dati personali sono pregati di inviare la propria candidatura (insieme consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/03) all'indirizzo di posta elettronica: milano.rsu@gls-italy.com

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

4. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info** (dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
5. telefonare **0971.23300;**
6. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

BANDI INTERESSANTI

24. Ricordatevi la scadenza delle sovvenzioni del Parlamento europeo

Vi rcordiamo che il prossimo 15 gennaio 2015 scadrà la possibilità di candidare progetti nell'ambito del bando per le sovvenzioni 2015 del Parlamento europeo. Maggiori informazioni sul sito web: http://www.europarl.europa.eu/aboutparliament/fr/00beb2559e/Subventions.html

25. BANDO: La Fondation Ensemble sostiene progetti sullo sviluppo sostenibile

La **Fondation Ensemble** ha aperto i termini per la presentazione di progetti di **sviluppo sostenibile e conservazione.** Le principali aree d'interesse della Fondazione sono l'agricoltura sostenibile, la pesca sostenibile, la conservazione della biodiversità, e le tecnologie sostenibili. I paesi ammissibili per i progetti sono **Cambogia, Ecuador, Laos, Mozambico e Perù.** Per i progetti di conservazione e la pesca sostenibile della biodiversità, le attività possono essere intraprese anche nelle zone costiere di alcuni paesi dell'Africa occidentale (Mauritania, Senegal, Gambia). I grant della Fondazione possono arrivare a un **massimo di 50.000 € all'anno** per due a quattro anni. Le sovvenzioni non possono superare il 50% del bilancio totale del progetto. Il termine per la presentazione del concept note è il **2 febbraio 2015.** **Modulistica e guidelines**

26. Pubblicato il Bando Info/Eas del Maeci

Il Comitato Direzionale nella seduta del 10 dicembre scorso ha approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti di Informazione ed Educazione allo Sviluppo promossi da Ong – dotazione finanziaria 2015. Le Ong interessate potranno presentare le domande di contributo entro il giorno venerdì 27 febbraio 2015. Confermata la dotazione orientativa di 1 milione di euro e il limite di una proposta progettuale per ogni organizzazione. **Scadenza 27 Febbraio 2015**. Maggiori informazioni sul sito: http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgcs/

27. BANDO - A breve la scadenza dei grant di NED su democrazia e diritti

Il **National Endowment for Democracy (NED)** invita le organizzazioni civiche, associazioni, media indipendenti e altre organizzazioni non governative simili in tutto il mondo ad applicare per il **programma di Grant 2015**. NED finanzia ogni anno centinaia di progetti di organizzazioni che stanno lavorando per rafforzare le istituzioni democratiche in diversi paesi del mondo. Le aree tematiche principali riguardano il **pluralismo democratico, i processi politici democratici e l'educazione e la ricerca**. Gli importi delle sovvenzioni variano a seconda delle dimensioni e della portata dei progetti, mediamente NED sostiene progetti della durata di 12 mesi con circa **50.000 dollari**. Scadenza per la presentazione dei progetti: **16 gennaio 2015**.

Ecco il dettaglio delle aree tematiche:

- **Pluralismo** – Incoraggiare lo sviluppo di organizzazioni del settore privato forti e indipendenti, in particolare i sindacati e le associazioni imprenditoriali. I programmi possono essere – il rafforzamento delle istituzioni, scambi legati alla formazione, conferenze e seminari di formazione; la formazione e l'educazione civica; processi elettorali e pluralismo democratico.
- **Governance e processi politici democratici** – Si tratta di sforzi non-partisan per rafforzare le istituzioni politiche nelle democrazie emergenti; facilitare e incoraggiare la transizione verso la democrazia in cui ci siano opportunità per un'evoluzione positiva.
- **Educazione, cultura e comunicazione** – Incoraggiare una forte cultura civica e supportare la popolazione impegnata nel difendere lo Stato di diritto, la libertà individuale, la libertà di religione, il dibattito libero e aperto e la tutela dei diritti delle minoranze.
- **Ricerca** – Gli sforzi per rafforzare le basi intellettuali della democrazia.
- **Cooperazione internazionale** – incoraggiare la cooperazione regionale e internazionale nella costruzione e nel rafforzamento della democrazia.

NED generalmente non finanzia progetti finalizzati principalmente a promuovere lo sviluppo economico e sociale. Sono incoraggiati le proposte provenienti da organizzazioni locali indipendenti. Di seguito gli obiettivi principali dei grant di NED:

Criteri di ammissibilità

I candidati possono essere organizzazioni civiche, associazioni, media indipendenti, e di altre organizzazioni non governative simili. Le organizzazioni candidate dovrebbero lavorare in diversi ambienti, tra cui le democrazie di nuova costituzione, i paesi semi-autoritari, società altamente repressive e nei paesi in fase di transizione democratica. Gli individui, enti governativi, o istituzioni statali, come le università pubbliche non sono ammissibili per il fondo. I progetti possono essere presentati entro il **16 gennaio 2015** attraverso il sistema di iscrizione online, email o posta ordinaria. **Modulistica e guidelines**

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

28. 3° meeting MY WAY in Germania

My Way è il progetto "Leonardo da Vinci- Trasferimento di Innovazione", che ha come obiettivo quello di motivare i giovani a terminare la loro formazione, perciò tratta dei problemi dei NEET. Il terzo meeting del progetto si svolgerà in Germania nella città di Hannover dal 15 al 18 gennaio p.v. Durante il meeting verrà realizzata un'azione formativa su alcuni giovani che dovranno poi operare in qualità di "moltiplicatori" su altri giovani. Il meeting sarà ovviamente anche momento di scambio di esperienze tra i vari partner nonché occasione per verificare tutti i progressi realizzati nel lavoro nei vari Paesi partner.

29. Nuovi progetti KA1 Erasmus approvati

Siamo lieti di annunciare che sono stati approvati dei nuovi progetti KA1 Erasmus Plus in vari Paesi europei:

A) AUSTRIA
   - Our Life/Our Future (OLOF)
B) FINLANDIA
   - Global Action in Local Action (GALA)
C) POLONIA:
   - Be the leader, be the change
   - Alternative forms of Physical Education
D) ROMANIA
   - Ecopedia
E) SPAGNA
   - For an inclusive Europe
F) TURCHIA:
   - Join hands to learn cultural differences
   - The Youth Acts Against Addiction
   - European Cooperative Youth Network for Non-Formal Education

Maggiori informazioni sui suddetti progetti saranno pubblicati nelle prossime newsletter.

30. Probabili date dei corsi Erasmus Plus di "Obiettivo Europa"

Approvato nell'ambito del programma Erasmus KA1 - corsi di formazione all'estero per staff, a breve parte il progetto "Obiettivo Europa". L'obiettivo del progetto è quello di soddisfare le esigenze dello staff di EURO-NET nei seguenti settori: apprendimento di nuove metodologie d'insegnamento; miglioramento delle competenze linguistiche; competenze comunicative; conoscenza delle abilità CLIL; miglioramento della fiducia nell'uso della lingua straniera. I corsi di formazione scelti saranno nel 2015 e dovrebbero essere realizzati nei seguenti periodi e località:

1) LET'S TELL US YOUR STORY - PRACTICAL TRAINING FOR STORYTELLERS - Edinburgo (UK) - 29 Marzo -04 Aprile 2015 (2 persone)
2) PLAY TO LEARN: TEACHING AND LEARNING STRATEGIES COMBINING GAMES AND TECHNOLOGY - Madrid (SPAGNA) - 05 -11 Aprile 2015 (2 persone)
3) WITH CLIL (nuovo titolo del corso che prima era denominato "Playing CLIL - a new methodology") - Dublino (IRLANDA) - 19-25 Luglio 2015 (4 persone)
4) WITH CLIL (nuovo titolo del corso che prima era denominato "Playing CLIL - a new methodology") - Berlino (GERMANIA) - 16-22 Agosto 2015 (4 persone)
5) STRETCHING THE IMAGINATION: NURTURING CREATIVITY - - Berlino (GERMANIA) - 23-29 Agosto 2015 (2 persone)
6) PLAY TO LEARN: TEACHING AND LEARNING STRATEGIES COMBINING GAMES AND TECHNOLOGY - Belfast (UK) - 25-31 Ottobre 2015 (2 persone)

Maggiori informazioni sui suddetti corsisaranno pubblicati nelle prossime newsletter.

31. The suitcase, the map and the voyage of a youth worker (KA2)

L'idea progetto "The suitcase, the map and the voyage of a youth worker" (KA2) approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Romania parte dalla valutazione che nel settore del lavoro giovanile:

- non esistono strutture che offrono corsi in Romania,
- non esistono in Europa corsi on-line per le persone interessate a diventare animatori giovanili,
- non vi è alcun chiaro processo di formazione, valutazione e certificazione per un lavoratore giovanile;
- l'assistenza nella scelta della professione è generalmente realizzata da uno psicologo attraverso vari test che pur

essendo di buona qualità non possono tuttavia mostrare una gamma di sfumature che possono essere scoperte solo attraverso il lavoro pratico e/o il collegamento reale con il mercato del lavoro.

Le conseguenze di questo orientamento professionale precario si riflettere non solo sulle prestazioni dei giovani lavoratori, ma anche sul ruolo del consulente che dovrebbe guidare in modo efficace i giovani verso la carriera desiderata.

Partendo da questo presupposto, il partenariato di questo progetto composto da

- Predict CSD Consulting (Romania),
- Millennium Center youth organization (Romania),
- "Aurel Vlaicu" University of Arad (Romania),
- SC Schultz Development SRL (Romania),
- Dacorum Council for Voluntary Service (UK)
- Asociacion Cultural Integra (Spagna),
- Organization for Promotion of European Issues (Cipro),
- Fundacja Centrum Aktywności Tworczej (Polonia),
- Euro-Net (Italia)

Mira, quindi, a creare, in 24 mesi (1 settembre 2015-31 agosto 2017), alcuni strumenti online che possano facilitare il processo di pianificazione della vita professionale e l'apprendimento non formale, informando e professionalizzando gli "youth worker".

Maggiori dettagli sulle attività ed i prodotti da sviluppare nel progetto saranno pubblicati nelle prossime newsletter.

32. AN Erasmus + Gioventù: meeting di valutazione il 9 gennaio

Il prossimo 9 gennaio si terrà il meeting di valutazione dei progetti Erasmus Plus Gioventù presentati alla Agenzia Nazionale Italiana alla scadenza del precedente 1° ottobre 2014. Vi informiamo inoltre che la medesima Agenzia ha già pubblicato i formulari validi per le tre Azioni Chiave di Erasmus+ per la scadenza di febbraio 2015. Infine, nel prossimo numero speriamo di potervi dare nuove indicazioni di programmi/azioni da sviluppare e realizzare col nostro centro Europe Direct Basilicata.

AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI

I NOSTRI SPECIALI

33. Manuale del tirocinante: guida pratica al tirocinio extracurriculare

Dopo il Manuale dello stage in Europa, l'Isfol pubblica il **Manuale del tirocinante. Guida pratica al tirocinio extracurriculare**, componendo così una sorta di kit di orientamento per chiunque voglia fare un'esperienza di stage in Italia o in un Paese dell'Unione europea. Il Manuale è una guida pratica e di facile consultazione che, oltre a spiegare in maniera chiara e semplice cos'è e come funziona il tirocinio extracurriculare, fornisce informazioni, consigli e suggerimenti utili per scegliere, affrontare, gestire e valorizzare al meglio questa esperienza, alla luce delle ultime modifiche introdotte nel 2013 in seguito all'emanazione delle Linee guida. Diviso in tre parti, il Manuale accompagna lo stagista in tutte le fasi del suo percorso: ricerca del tirocinio, invio della candidatura, colloquio di selezione e inserimento nel contesto lavorativo, offrendo un'ampia rassegna di riferimenti e informazioni. Non mancano le testimonianze dirette di chi lo stage lo ha vissuto: i giovani tirocinanti e le aziende ospitanti. Chiudono il volume, ventuno schede Regione che sintetizzano la regolamentazione "ad uso dei tirocinanti", ovvero, una selezione ragionata degli elementi normativi che riguardano direttamente il tirocinante o che comunque possono essergli utili per la sua esperienza di stage.

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 1
Anno XI

05 gennaio 2015

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info